

## Museo Morandini, il centro città sta per diventare più prezioso

**Pubblicato:** Venerdì 13 Aprile 2018



Una vita per la sua arte, che ora avrà una casa nella città che lo ha “adottato” da piccolo. **Marcello Morandini** (che domenica 15 aprile inaugura la sua mostra a Varese, nell’ambito della Varese Design Week) sta per arrivare all’obiettivo fortemente prefissato, insieme alla sua Fondazione: un museo varesino che raccoglie le sue opere e un archivio ragionato della sua produzione, ma che permette anche di essere polo d’attrazione per una riflessione sulle forme e sul design, e punto privilegiato in centro per prestigiose mostre temporanee.

Morandini l’artista: da Venezia a Varese, tra arte e design

Non più un sogno nel cassetto, ma già un vero cantiere, come ci ha spiegato lo stesso artista quando gli abbiamo chiesto come sta andando la realizzazione del “**museo Morandini**”: «Sta andando bene: i lavori al palazzo che ospiterà il museo (*che è in via Staurenghi, ndr*) sono in pieno svolgimento, credo che sarà ultimato il restauro per la fine di ottobre – ha spiegato – Nel museo ci sarà una parte permanente dedicata alle mie ricerche artistiche e opere e ad una parte a **mostre temporanee italiane e internazionali**. Saranno di volta in volta curate da diversi critici o curatori: non voglio occuparmi direttamente di questo perchè sennò **rischierebbe di diventare un “Morandinificio”**».

Le mostre temporanee saranno dedicate al mondo della forma in tutti i suoi aspetti: forme essenziali, ma

la mia attività sarà limitata. Nella realizzazione di questo museo **mi sento responsabile verso la città, voglio che ci sia un luogo di fruizione della cultura delle forme e del design che rimanga e dia importanza al centro».**

Una posizione condivisa anche dall'amministrazione comunale, che vede il museo come un'occasione per impreziosire la zona, centrale ma "dimenticata": «Quella del museo Morandini, i cui lavori vediamo stanno procedendo, è un'occasione importante per riqualificare e migliorare quella zona del centro, che con il parcheggio in costruzione nella stessa via potrà diventare più visibile e interessante – ha spiegato **Andrea Civati**, assessore all'urbanistica del comune di Varese – Ora poi è **in vendita anche l'ex ufficio di Igiene**: se quella parte della città si mette in movimento, l'operazione può diventare simile a quella che ha fatto rifiorire le vie intorno a piazza Giovine Italia. Anche perchè stiamo cercando di concentrare i parcheggi in un'area limitata per ampliare poi la fruibilità pedonale della città, soprattutto in strade come via Robbioni, Speri della Chiesa, via del Cairo».

**Stefania Radman**

[stefania.radman@varesenews.it](mailto:stefania.radman@varesenews.it)